

DOPO L'ATTO VANDALICO DI DUE GIORNI FA

Statue imbrattate, pulizia iniziata

COME PROMESSO dal sindaco Virginio Merola, ieri sulla facciata del Comune sono partiti i lavori necessari a ripulire le statue di Giuseppe Romagnoli colpite, nella notte tra domenica e lunedì, da uova ripiene di vernice rossa. Già stamattina i tecnici restauratori della ditta Leonardo erano all'opera, con l'impiego di un cestello elevatore. Con il naso all'insù, durante le operazioni di ripulitura, diversi cittadini di passaggio davanti al Comune. Tra i passanti, c'è chi proprio non ha dubbi sul gesto compiuto contro le statue. Come una signora di una certa età, dall'aria tranquilla, che ripete a tutti quelli che incontra: «A certi vandali bisognerebbe sparare».

SULL'EPISODIO, intanto, interviene anche la Uil per bocca di Roberto Rinaldi, della segreteria regionale. «Già il fatto che un collettivo (Hobo, ndr) abbia rivendicato questo atto, vuol dire che c'è stata una regia rispetto al danneggiamento per avere una rilevanza mediatica», afferma il sindacalista a Ciao Radio: chi ha imbrattato il monumento, «come minimo dovrebbe consegnarsi alle istituzioni e chiedere scusa alla tutta la collettività. Ma non avverrà perché quando c'è rivendicazione collettiva ci si nasconde dietro il collettivo». Per Rinaldi, «serve più rispetto per la storia di Bologna, del Paese e della collettività». Inoltre, «su quelle statue ci sono raffigurazioni dell'amor di patria – conclude il rappresentante della Uil – ed è evidente che se qualcuno non si rivede in certi tipi di ideali li può contestare in modo più democratico, diplomatico, anziché imbrattare arrecando danno».



AL LAVORO Addetti ripuliscono le statue imbrattate

il Resto del Carlino
Cronaca di Bologna
13 Marzo 2019